



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISCIPLINA SULL'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE DEL PALAZZO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO, UNIONE CIVILE

Registro n° 62 del 11/03/2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **17:35**, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Sindaco, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N. Ordine	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	Romeo Vincenzo Francesco	Sindaco	Presente
2	Pilegi Loredana Patrizia Caterina	Vicesindaco	Presente
3	Scrugli Lorenza Stefania	Assessore	Assente
4	Continanza Vania	Assessore	Presente
5	Soriano Stefano	Assessore	Assente
6	Monteleone Salvatore	Assessore	Presente
7	Miceli Marco	Assessore	Presente
8	Talarico Marco	Assessore	Presente
9	Santoro Palmira Luisa	Assessore	Presente
10	Puntillo Pina	Assessore	Presente

Presenti n. 8 - Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, **Dott. Scuglia Domenico Libero**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 106 del Codice Civile (Della celebrazione del matrimonio) che stabilisce che *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 che prevede che *“1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civili. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 196/14 in data 22.01.2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima che fornisce un'interpretazione indicando che può essere considerata *“Casa Comunale”* *“qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile”*;

Considerato che per Casa Comunale si deve intendere non solo la sede del Municipio ma anche gli eventuali giardini interni, o altro luogo di proprietà del Comune e/o di privati dove verrà individuata, con deliberazione di Giunta Comunale, una sala o uno spazio con destinazioni cerimoniali e celebrazioni di matrimoni;

Premesso che questa Amministrazione intende disciplinare l'utilizzo della Sala Consiliare ubicata all'interno del Palazzo Comunale per la celebrazioni dei riti civili, pubblicazioni di matrimonio, unioni Civili nel modo seguente:

• **Richiesta della celebrazione**

La richiesta di celebrazione va presentata presso l'Ufficio di Stato Civile compilando una apposita domanda sottoscritta dai nubendi.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora della celebrazione del rito, dovrà essere prodotta con registrazione di protocollo almeno 60 giorni prima della celebrazione del rito.

• **Giornate ed orario di celebrazione**

Le pubblicazioni di matrimonio, la celebrazione del matrimonio e le costituzioni delle unioni civili sono celebrati, in via ordinaria,

- nei giorni ed orari lavorativi
- in giorni e/o orari diversi alla disponibilità del celebrante, dei locali e del personale dell'ufficio

Le celebrazioni sono sospese durante le seguenti feste:

- 1 e 6 gennaio;
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
- 25 aprile;
- 1 maggio;
- 2 giugno;
- 15 agosto;
- festa del patrono;
- 1 novembre;
- 8, 25, 26 dicembre

• **Costo del servizio**

La celebrazione dei riti civili suindicati è soggetta al pagamento delle seguenti tariffe

1. Riti civili, pubblicazioni di matrimonio e unioni civili celebrati nei giorni e/o orari lavorativi: € 150,00 per i residenti ed € 200,00 per i non residenti. Laddove i nubendi, residenti nel territorio comunale, presentino una dichiarazione ISEE di importo inferiore ad € 11.000,00, la tariffa richiesta viene fissata in € 100,00 e non € 150,00;

2. Riti civili, pubblicazioni di matrimonio e unioni civili celebrati nella Sala Consiliare nei giorni e/o orari non lavorativi per i residenti e per i non residenti € 350,00;

L'utilizzo della sala consiliare è garantito per la durata massima di ore 3.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

• **Allestimento della sala**

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura e spese dei richiedenti.

Gli spazi assegnati dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune di Vibo Valentia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

• **Prescrizioni per l'utilizzo della sala Consiliare**

E' consentito l'uso di apparecchi da ripresa, purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale.

Non è consentito lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale sia all'interno del Palazzo Comunale nonché nello spazio esterno adiacente al Comune.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi sarà addebitato al soggetto richiedente.

Per tutto quanto sopra

PROPONE

Di considerare la premessa e la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione avranno vigenza le disposizioni di cui in premessa e che sostituiranno le precedenti statuizioni in materia di celebrazioni dei riti civili, delle pubblicazioni di matrimonio, delle unioni civili che avranno luogo all'interno della Sala Consiliare del Palazzo Comunale;

di rimandare la disciplina dei riti civili, pubblicazioni di matrimonio e unioni civili in luoghi diversi dalla Sala Consiliare sita nel Palazzo Municipale a regolamenti o disposizioni adottate con Deliberazioni diverse dal presente provvedimento.

Il Dirigente

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Settore 1;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta formulata e, per l'effetto:

di stabilire che a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione avranno vigenza le disposizioni di cui in premessa e che sostituiranno le precedenti statuizioni in materia di celebrazioni dei riti civili, pubblicazioni di matrimonio, unioni civili che avranno luogo all'interno della Sala Consiliare del Palazzo Comunale

di rimandare la disciplina dei riti civili, pubblicazioni di matrimonio e unioni civili in luoghi diversi dalla Sala Consiliare sita nel Palazzo Municipale a regolamenti o disposizioni adottate con Deliberazioni diverse dal presente provvedimento.

Parere Tecnico Proposta Delibera Giunta

Parere espresso in data 11/03/2025 da Montesanti Carla, con esito Favorevole.

Motivazione:

Parere firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Parere Contabile Proposta Delibera Giunta

Parere espresso in data 12/03/2025 da Scuglia Domenico Libero, con esito Favorevole.

Motivazione:

Parere firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Letto e Sottoscritto

Il Sindaco

Dott. Vincenzo Francesco Romeo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Segretario Generale

Dott. Scuglia Domenico Libero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il Segretario Generale

Dott. Scuglia Domenico Libero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)